

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 15 del 08.02.2013

OGGETTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTROLLO COORDINATO DELL'AUTOTRASPORTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI COSE NELLE AREE A PIU' ALTA DENSITA' DI TRANSITI - ADESIONE

L'anno duemilatredici, il giorno otto del mese di febbraio, alle ore 15.30, presso la sede dell'Unione Valdera in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 34 dello Statuto dell'Unione Valdera.

Risultano all'appello:

MILLOZZI SIMONE - Sindaco di Pontedera e PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO - Sindaco di Bientina	P
LARI ALESSIO - Sindaco di Buti	P
CIAMPI LUCIA - Sindaco di Calcinaia	P
FATTICIONI FILIPPO - Sindaco di Capannoli	P
VANNOZZI GIORGIO - Sindaco di Casciana Terme	P
MANCINI FRANCESCA - Sindaco di Chianni	Assente
TEDESCHI FABIO - Sindaco di Lajatico	Assente
TERRENI MIRKO - Sindaco di Lari	P
FALCHI ALBERTO - Sindaco di Palaia	P
CRECCHI SILVANO - Sindaco di Peccioli	Assente
CICARELLI ALESSANDRO - Sindaco di Ponsacco	P
TURINI DAVID - Sindaco di Santa Maria a Monte	Assente
FAIS MARIA ANTONIETTA - Sindaco di Terricciola	Assente

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Assiste alla riunione, ai sensi dell'articolo 36 dello Statuto, il Direttore dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto, il Presidente dell'Unione Valdera SIMONE MILLOZZI.

Il Presidente, visto l'articolo 36 dello Statuto dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER GIUNTA UNIONE VALDERA DEL 08.02.2013

OGGETTO:

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTROLLO COORDINATO DELL'AUTOTRASPORTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI COSE NELLE AREE A PIU' ALTA DENSITA' DI TRANSITI-ADESIONE

Decisione :

La Giunta dell'Unione delibera:

- 1) di aderire al "Protocollo d'intesa per il controllo coordinato dell'autotrasporto nazionale ed internazionale di cose nelle aree a più alta densità di transiti" (allegato A);
- 2) che l'adesione è subordinata alla disponibilità di risorse umane e strumentali ed a un contributo formativo e di supporto da parte della Polizia Stradale;
- 3) di incaricare il Capitano della Polizia Locale Gina Bellagotti per la sottoscrizione del protocollo.

Motivazione

Con Circolare del 10 agosto 2009 n. 300/A/10142/09/108/8/3 recante "abusivismo nel settore dell'autotrasporto. Protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Interno, Coordinamento operativo delle azioni di controllo", il Ministero dell'Interno ha evidenziato come nel settore dei trasporti con autocarri leggeri su tratte locali prosperino fenomeni di abusivismo che portano a storture del mercato e delle regole di concorrenza, danneggiando in prima istanza gli operatori regolari.

In particolare l'impiego abusivo di veicoli per il trasporto in conto proprio, soprattutto nel trasporto locale ed urbano, è lo strumento che consente di eludere le regole dell'autotrasporto in conto terzi. Questo comportamento illecito consente l'elusione delle rigide regole di accesso al mercato che, invece rappresentano lo strumento di garanzia di una gestione corretta e sicura dell'attività di autotrasporto.

Con successiva Circolare 300/A/167/137108/8/3 il Ministero del Dipartimento della pubblica Sicurezza ha evidenziato la necessità di predisporre un piano provinciale di controllo coordinato nel settore dell'autotrasporto di merci.

Conseguentemente la Prefettura di Pisa, per pianificare un'azione mirata, ha predisposto un "protocollo d'intesa per il controllo coordinato dell'autotrasporto nazionale ed internazionale di cose nelle aree a più alta densità di transiti", al fine in particolare di incrementare i controlli sui veicoli esteri in regime di cabotaggio e contrastare il fenomeno dell'abusivo impiego di veicoli autorizzati al trasporto in conto proprio e che costituiscono lo strumento per eludere le regole dell'autotrasporto in conto terzi.

L'Unione Valdera pertanto, in un'ottica di piena collaborazione tra le polizie locali, così da aumentare i controlli sull'abusivismo e l'accertamento di eventuali elusioni fiscali correlate, aderisce al suddetto protocollo d'intesa per il controllo dei mezzi pesanti, così da garantire la tutela sociale del lavoro di chi opera su strada e la conseguente sicurezza stradale.

L'adesione è comunque subordinata alla disponibilità di risorse umane e strumentali ed a un contributo formativo da parte della Polizia Stradale.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

Il servizio Polizia Locale dell'Unione Valdera provvederà alle attività di controllo secondo le modalità previste nel Protocollo d'Intesa e alla raccolta degli esiti utilizzando i formulari allegati e trasmettendoli alla Sezione Polizia Stradale competente per territorio.

Adempimenti a cura del destinatario:

Alla Polizia stradale spetta il compito di supportare, coadiuvare, aiutare tutte le fasi del controllo, compreso il passaggio delle informazioni tra enti.

Segnalazioni particolari

Il Dirigente dell'Area Polizia Locale dell'Unione Valdera, Dott. Michele Stefanelli, ha espresso in data 06.02.2013 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Giovanni Forte, ha espresso in data 06.02.2013 parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Per l'approvazione del presente provvedimento, concernente le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, dello Statuto, è richiesto anche il quorum aggiuntivo indicato all'art. 38 Statuto, comma 1, lettera A. (voto favorevole dei sindaci che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nei comuni associati)

La Giunta dell'Unione Valdera dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267 al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi

a) Generali :

D.Lgs. 267/00 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, relativamente all'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte al Consiglio e alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera

Regolamento del funzionamento della Giunta Unione Valdera.

Delibera di Consiglio dell'Unione Valdera n. 40 del 6 Novembre 2012 è stato approvato il Regolamento di Polizia Locale dell'Unione Valdera;

Delibera di Giunta dell'Unione n. 99 del 09 Novembre 2012 che ha individuato i sottoambiti territoriali

b) Specifici:

Legge quadro n. 65 del 07.03.1986

Legge Regionale Toscana n. 12 del 3 aprile 2006 ad oggetto "Norme in materia di polizia comunale e provinciale"

Circolare Ministero dell'Interno del 10 agosto 2009 n. 300/A/10142/09/108/8/3 recante "abusivismo nel settore dell'autotrasporto. Protocollo d'intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Interno, Coordinamento operativo delle azioni di controllo"

Circolare del Ministero del Dipartimento della pubblica Sicurezza n. 300/A/167/137108/8/3 recante controllo autotrasporto.

Decreto legislativo 18/08/2000 N. 267, Art .134 comma 4, sulla immediata esecutività delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta.

Ufficio Proponente:

Area Polizia Locale

Responsabile del procedimento: Michele Stefanelli

Telefono 0587 299252

e-mail: m.stefanelli@unione.valdera.pi.it



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTROLLO COORDINATO
DELL'AUTOTRASPORTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI COSE
NELLE AREE A PIU' ALTA DENSITA' DI TRANSITI**

La Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

La Provincia di Pisa

I Comuni della Provincia di Pisa

La C.N.A. FITA di Pisa

La Confartigianato Imprese Pisa

La Casartigiani Pisa

PREMESSO che la Circolare del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2009 n. 300/A/10142/09/108/8/3 "Abusivismo nel settore dell'autotrasporto. Protocollo d'Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ministero dell'Interno. Coordinamento operativo delle azioni di controllo" evidenzia come nel settore dei trasporti con autocarri leggeri su tratte locali prosperino fenomeni di abusivismo che portano a storture del mercato e delle regole di concorrenza, danneggiando in prima istanza gli operatori regolari. La suddetta Circolare evidenzia che l'abusivo impiego di veicoli per il trasporto in conto proprio, in alcuni settori di trasporto e, soprattutto in ambito locale ed urbano, rappresenta lo strumento per eludere le regole dell'autotrasporto in conto terzi. Infatti, attraverso questo illecito comportamento, possono essere eluse le rigide regole di accesso al mercato che, invece, rappresentano lo strumento per garantire la corretta e sicura gestione dell'attività di autotrasporto;

che in tale ambito, che richiede soprattutto la piena collaborazione ed il massimo impegno delle Polizia locali, devono essere significativamente aumentati i controlli, i quali dovrebbero tendere anche all'accertamento di eventuali elusioni fiscali, necessariamente correlate al fenomeno dell'abusivismo di cui trattasi;

che in tale settore, particolare attenzione deve essere dedicata al rispetto delle norme che impongono, ai soggetti autorizzati a trasportare in conto proprio, di documentare



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

adeguatamente la provenienza delle merci trasportate. Infatti, è proprio attraverso l'elusione di tali regole che si concretizza l'illecita attività di trasporto abusivo;

PREMESSO inoltre che il trasporto italiano va tutelato da forme di concorrenza sleale nell'ambito delle regole europee che disciplinano i traffici nazionali svolti da vettori stranieri, poiché in caso contrario si determinano quelle conseguenze negative laddove il cabotaggio stradale sia praticato in violazione della normativa comunitaria;

che l'elusione di tali disposizioni, infatti, rappresenta motivo di abusivismo dell'attività di autotrasporto che turba fortemente il corretto funzionamento dei meccanismi che regolano la concorrenza nel settore;

PREMESSO che la Circolare 300/A/167/137108/8/3 del Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza dell'8 gennaio 2013 evidenzia la necessità di predisporre un piano provinciale di controllo coordinato nel settore dell'autotrasporto di merci con lo scopo di incrementare il numero dei controlli su strada nei riguardi dell'autotrasporto di merci, a tutela della correttezza di tutti gli operatori e della libera concorrenza tra di essi;

ATTESO che l'attività di autotrasporto rappresenta nel tessuto economico pisano un comparto rilevante volto al supporto delle possibilità di sviluppo delle imprese, il cui ruolo strategico rispetto all'economia è, più in generale, confermato anche dall'attenzione che la normativa dell'Unione Europea ha dedicato, nel corso degli anni, alla regolamentazione di questa attività;

RILEVATO che in tale contesto assume basilare importanza la tutela della correttezza di tutti gli operatori e la libera concorrenza tra essi che può essere turbata dall'attività abusiva o al di fuori delle regole. Tali soggetti, molto spesso, per aggirare le regole sopraindicate, pongono in essere comportamenti pericolosi per la sicurezza stradale che devono essere oggetto di incisivi e mirati interventi da parte delle Forze di Polizia dello Stato e locali;

CONSIDERATO che con l'impiego abusivo di veicoli autorizzati al trasporto in conto proprio possono essere eluse le rigide regole di accesso al mercato che, invece, rappresentano lo strumento per garantire la corretta e sicura gestione dell'attività di autotrasporto;

le parti in premessa convengono quanto segue



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Al fine di rendere condivise e mirate le attività di contrasto al fenomeno dell'abusivismo, nel settore dell'autotrasporto saranno poste in essere le seguenti misure:

- incremento dei controlli sui veicoli esteri in regime di cabotaggio, atteso che alcuni vettori possono operare in modo abusivo o hanno la possibilità di turbare le regole della concorrenza attraverso l'elusione delle norme in materia sociale o delle norme di comportamento del Codice della Strada;
- contrasto al fenomeno dell'abusivo impiego di veicoli autorizzati al trasporto in conto proprio che in alcuni settori di trasporto e, soprattutto in ambito locale ed urbano, rappresenta lo strumento per eludere le regole dell'autotrasporto in conto terzi.

Coordinamento operativo dell'attività di controllo e prevenzione dell'abusivismo

1. Al fine di pianificare un'azione mirata di controllo dedicata agli ambiti sopraindicati, il Prefetto eserciterà un'attività di coordinamento dell'attività di polizia stradale.
2. I controlli in argomento coinvolgeranno, oltre alla Specialità Polizia Stradale della Polizia di Stato, i reparti dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, nonché il Corpo Forestale dello Stato, la Polizia Provinciale e le Polizie locali, individuate come i soggetti deputati alle verifiche di trasporti effettuati su aree urbane ed extraurbane.
3. I reparti coinvolti dovranno predisporre, per ogni mirata azione di controllo, appositi *report* che invieranno al Prefetto per le conseguenti valutazioni di competenza, in seguito alle quali saranno richiamate all'attenzione delle Associazioni di categoria condotte, laddove verificatesi, non consone ai dettami delle norme che disciplinano e regolamentano l'attività di autotrasporto.
4. Le Associazioni di categoria si impegnano ad agire nei confronti di quei soggetti resisi palesemente responsabili di comportamenti volti ad esercitare l'attività con modalità illegali ed in regime di concorrenza sleale, per giungere, ove occorra, anche all'espulsione dalle associazioni stesse e alla segnalazione all'albo degli autotrasportatori.



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

5. Le medesime Associazioni di categoria concorrono ad individuare e a segnalare alle Forze di Polizia quelle società o aziende del settore dell'autotrasporto che stabilmente violano i principi contenuti nel presente accordo.

Modalità di raccolta e trasmissione dei dati

1. Il presente Protocollo individua idonee aree per l'effettuazione dei controlli sui flussi di traffico di media/lunga percorrenza secondo un calendario trimestrale con non meno di 12 operazioni coordinate, con indicazione delle giornate e delle fasce orarie (allegato 1).
2. Gli esiti delle attività di controllo dovranno essere raccolti da ciascuna Forza di Polizia utilizzando il "Formulario tipo per la trasmissione delle relazioni" (allegato 2), relativo sia ai controlli effettuati, sia alle eventuali infrazioni accertate, nonché il "Formulario unificato per lo scambio delle informazioni" (allegato 3), limitatamente ai casi in cui emerga la necessità di contestare un'infrazione alla normativa sui tempi di guida e di riposo e sui relativi dispositivi di controllo a carico di vettori stranieri (ai sensi dei Reg. CE 561/2006 e 3821/1895).
3. Gli esiti delle attività di controllo effettuate dalle Polizie locali, utilizzando i citati Formulari (allegati 2 e 3), saranno mensilmente consegnati alla Sezione Polizia Stradale, competente per territorio, che provvederà a trasmetterli al Servizio Polizia Stradale.

Pisa, _____

Prefetto Tagliente _____

Provincia di Pisa _____

Comune di Pisa _____



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Unione Colli Marittimi Pisani
(Casale Marittimo, Castellina Marittima,
Guardistallo, Montescudaio, Riparbella)

Comune di Bientina

Comune di Buti

Comune di Calci

Comune di Calcinaia

Comune di Capannoli

Comune di Casciana Terme

Comune di Cascina

Comune di Castelfranco di Sotto

Comune di Castelnuovo Val di Cecina

Comune di Chianni

Comune di Crespina

Comune di Fauglia



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Lajatico

Comune di Lari

Comune di Lorenzana

Comune di Montecatini Val di Cecina

Comune di Monteverdi

Comune di Montopoli

Comune di Orciano Pisano

Comune di Palaia

Comune di Peccioli

Comune di Pomarance

Comune di Ponsacco

Comune di Pontedera

Comune di Santa Croce



Prefettura di Pisa - Ufficio Territoriale del Governo

Comune di Santa Luce

Comune di Santa Maria a Monte

Comune di San Giuliano Terme

Comune di San Miniato

Comune di Terricciola

Comune di Vecchiano

Comune di Vicopisano

Comune di Volterra

C.N.A. FITA di Pisa

Confartigianato – Unione Imprese Pisa

Casartigiani Pisa



Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Pisa

Allegato 1

“Zonizzazione” dei controlli:

Area “Pisa”:

- a) Casello autostradale Pisa Centro-A12.
- b) SS1 Aurelia Km 332+500 altezza Darsena Pisana dir. sud.
- c) SS1 Aurelia sud Km.323 altezza SP22 del mare dir. nord.

Area “San Giuliano Terme-Vecchiano”:

- a) Casello autostradale Pisa Nord A-11 Vecchiano loc. Migliarino Pisano.
- b) SS.1 Aurelia nord Km.347 Vecchiano loc. Bufalina entrambe le direzioni.
- c) SS.1 Aurelia nord Km.341+500 San Giuliano T. entrambe le direzioni.

Area “Cascina - Lari”:

- a) S.G.C. Km 58+900 Cascina direzione Pisa.
- b) S.G.C. Km 58+200 Lari direzione Firenze.

Area “Pontedera”:

- a) svincolo SGC FI-PI-LI Pontedera/Ponsacco.
- b) svincolo SGC FI-PI-LI Pontedera.

Area “San Miniato”:

- a) SP6 loc. Ponte a Egola zona ind.le c/o ristorante “Orologio”.

Area “Bientina-Castelfranco di Sotto”:

- a) SP3 Bientina-Altopascio fuori dell’abitato di Bientina.
- b) SP5 Francesca fuori dell’abitato di Castelfranco.

Area “Alta Valdera”:

- a) SR439 loc. la Rosa di Terricciola.
- b) SP 64 loc. La Fila di Peccioli.

Area “Volterra”:

- a) SR68 loc. Saline di Volterra incrocio SR439.

Area “Colli Marittimi Pisani”:

- a) SR206 Pisana – Livornese Castellina M.ma loc. Malandrone.

Le operazioni in questione saranno articolate alternativamente dalle ore **07.00** alle ore **13.00** e dalle ore **13.00** alle ore **19.00**.

I controlli nelle suddette aree saranno effettuati da tutte le forze e corpi di polizia e dalla polizia locale secondo la seguente ripartizione:

Area "Pisa": Sezione Polizia Stradale/Arma dei Carabinieri/Guardia di Finanza/Corpo Forestale dello Stato/Corpo Polizia Provinciale di Pisa e Polizia Locale di Pisa.

Area "San Giuliano

Terme-Vecchiano": Sezione Polizia Stradale/Arma dei Carabinieri/Corpo Forestale dello Stato/Corpo Polizia Provinciale di Pisa/Polizia Locale di Vecchiano e Polizia Locale di S. Giuliano.

Area "Cascina-Lari": Sezione Polizia Stradale/Polizia Locale Cascina e Unione dei Comuni Valdera.

Area "Pontedera": Sezione Polizia Stradale/Arma dei Carabinieri e Unione dei Comuni Valdera.

Area "San Miniato": Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza.

Area "Bientina -

Castelfranco di Sotto": Arma dei Carabinieri/Unione dei Comuni Valdera e Polizia Locale Castelfranco di Sotto.

Area "Alta Valdera": Arma dei Carabinieri e Unione dei Comuni Valdera.

Area "Volterra": Arma dei Carabinieri/Guardia di Finanza e Polizia Locale Volterra.

Area "Colli

Marittimi Pisani": Arma dei Carabinieri e Polizia Locale Castellina Marittima.

ALL. 2

FORMULARIO TIPO PER LA TRASMISSIONE DELLE RELAZIONI

sull'attuazione da parte degli Stati membri del regolamento (CE) n. 561/2006, del regolamento (CEE) n. 3821/85 e della direttiva 2002/15/CE ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 561/2006 e dell'articolo 13 della direttiva 2002/15/CE

STATO MEMBRO: ITALIA

PERIODO DI RIFERIMENTO: (1)

(articolo 17 del regolamento (CE) n. 561/2006)

Dal (data):

Al (data):

calcolo del controllo minimo da effettuare

(Art.2 della direttiva 2005/22/CE recepita dal D.LGS 4 Agosto 2008 n. 144)

- a) Numero di giorni di lavoro per conducente nel periodo di riferimento
- b) Numero totale dei veicoli soggetti al regolamento (EC)n 561/2006
- c) Numero totale dei giorni lavorati ((a) x (b))
- d) Numero minimo dei controlli (2% di "c", 3 % del totale da gennaio)

CONTROLLI SU STRADA

Numero di conducenti controllati su strada per paese di immatricolazione e tipo principale di trasporto

Tipo principale di trasporto	UE/SEE/Svizzera		Paesi terzi
	Residenti	Non residenti	
Trasporto di persone			
Trasporto di merci			
TOTALE:			

Numero di veicoli fermati per controlli su strada ripartiti per tipo di strada e paese di immatricolazione :

Tipo di strada	A	B	BG	CY	CZ	D	DK	E	EST	F	FIN	GB	GR	HU	I	IRL	L
Autostrada																	
Strada nazionale																	
Strada secondaria																	
Tipo di strada	LT	LV	M	NL	P	PL	RO	S	SK	SLO	FL	IS	N	CH	Altro	Totale	
Autostrada																	
Strada nazionale																	
Strada secondaria																	

Numero di veicoli fermati per controlli su strada ripartiti per tipo di tachigrafo

Tipo di tachigrafo	UE/SEE/Svizzera		Paesi terzi
	Residenti	Non residenti	
Analogico			
Digitale			
TOTALE			

a) numero dei veicoli provvisti di tachigrafo digitale

b) % di veicoli provvisti di tachigrafo digitale rispetto al totale dei veicoli soggetti a regolamenti

Numero di giorni di lavoro controllati su strada ripartiti per tipo principale di trasporto e per paese di registrazione:

Tipo principale di trasporto	UE/SEE/Svizzera		Paesi terzi
	Residenti	Non residenti	

Trasporto di persone			
Trasporto di merci			
TOTALE			

INFRAZIONI – numero e tipo di infrazioni accertate su strada

(R – infrazione ai sensi del regolamento (CE) n. 561/2006, D – infrazione ai sensi della direttiva 2006/22/CE)

Articolo	Tipo di infrazione	Trasporto di persone			Trasporto di merci		
		UE/SEE/Svizzera		Paesi terzi	UE/SEE/Svizzera		Paesi terzi
		Residenti	Non residenti		Residenti	Non residenti	
R 6	Periodo di guida: - limite giornaliero - limite settimanale - limite bisettimanale						
R 6	Mancanza di dati riguardanti le altre mansioni e/o la disponibilità						
R 7	Interruzioni durante i periodi di guida (guida per oltre 4,5 ore senza interruzione o con un'interruzione troppo breve)						
R 8	Periodi di riposo: - minimo giornaliero - minimo settimanale						
R 10 e 26	Dati riguardanti i periodi di guida: - dati conservati per 1 anno - fogli di registrazione per i 28 giorni precedenti						
D Allegato 1 A	Apparecchio di controllo: - funzionamento difettoso - abuso o manipolazione dell'apparecchio di controllo						

CONTROLLI NEI LOCALI DELLE IMPRESE

5.1 numero di conducenti controllati a n. di giorni di lavoro controllati nei locali delle imprese.

Tipo di trasporto		n.di conducenti controllati	n.di gg. Di lavoro controllato
I tipologia	Trasporto di persone		
	Trasporto di merci		
II tipologia	Trasporto per conto terzi		
	Trasporto per conto proprio		

5.2 infrazioni – numero e tipo di infrazioni accertate nei locali delle imprese

(R – infrazioni ai sensi del reg (Ce) n. 561/06. D – infrazioni ai sensi della direttiva 2006/22/CE)

articolo	tipo di infrazione	trasporto di persone	trasporto di merci
R.6	Periodo di guida -limite giornaliero -limite settimanale -limite bisettimanale		
R.6	Mancanza di dati riguardanti le altre mansioni e/o la disponibilità		
R.7	Interruzione durante i periodi di guida (guida per oltre 4,5 ore senza interruzione o con un un'interruzione troppo breve)		
R.8	Periodi di riposo -minimo giornaliero -minimo settimanale		
R.10 e 26	Dati riguardanti i periodi di Guida: -dati conservati per un		

	anno -fogli di registrazione per 28 giorni precedenti		
D allegato 1	Apparecchio di controllo -funzionamento difettoso -abuso e manipolazione dell'apparecchio di controllo		

5.3 numero di imprese e di conducenti controllati nei locali delle imprese in base alle dimensioni della flotta

dimensioni della flotta	n.imprese controllate	n.conducenti controllati	n.infrazioni accertate
1			
2-5			
6-10			
11-20			
21-50			
51-200			
201-500			
oltre i 500			

CAPACITÀ DELLE AUTORITÀ DI CONTROLLO A LIVELLO NAZIONALE

(a) Numero di agenti di controllo impiegati nei controlli su strada e nei locali delle imprese	
--	--

(b) Numero di agenti di controllo formati per analizzare i dati dei tachigrafi digitali su strada e nei locali delle imprese	
(c) Numero di apparecchi forniti agli agenti di controllo per trasferire, leggere e analizzare i dati di tachigrafi digitali su strada e nei locali delle imprese	

RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE DEL PRESENTE RAPPORTO:

Nome:
 Cognome:
 Qualifica:
 Ente di appartenenza:
 Indirizzo Ente di Appartenenza:
 Tel./Fax:
 e-mail:
 Data compilazione:

ALL. 3

Modello di formulario unificato per lo scambio di informazioni concernenti le infrazioni e le sanzioni
 (art. 8 della direttiva 22/2006 del Consiglio art. 10 del d.lv.o 144/2008)
INFRAZIONI COMMESSE DA TRASPORTATORI NON RESIDENTI E SANZIONI IRROGATE

STATO:

ANNO:

Nome ed indirizzo dell'impresa	Nome del conducente	Nazion. del conducente (1)	Targa del veicolo	Autotrasporto di (2)	Data del verbale	Autore del processo verbale (3)	Infrazioni ai regolamenti CEE (4)		Sanzione irrogata o irrogabile	Osservazioni (5)
							(3820/85) 561/06	3821/85		

- (1) Indicare la sigla della nazione
- (2) Indicare M per autotrasporto merci e V per autotrasporto viaggiatori
- (3) Indicare l'ufficio di appartenenza
- (4) Indicare il numero delle infrazioni (norme di riferimento: artt. 174 - 178 - 179 codice della strada; art. 19 Legge n. 727/1978)
- (5) Spazio per eventuali osservazioni

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente, visti gli articoli 36 e 38 dello Statuto dell'Unione Valdera, proclama approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to SIMONE MILLOZZI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL CONTROLLO COORDINATO DELL'AUTOTRASPORTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI COSE NELLE AREE A PIU' ALTA DENSITA' DI TRANSITI - ADESIONE

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazione ed integrazioni.

Pontedera, 06.02.2013

Il Dirigente dell'Area Polizia Locale
dell'Unione Valdera
F.to Michele Stefanelli

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pontedera, 06.02.2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dell'Unione Valdera
F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito internet dell'Unione Valdera all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it e presso la sede dell'ente il giorno 19.02.2013.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 19.02.2013

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte